

- 4) omogeneità e correlazione di tutti i servizi (C.M., uff. Organizzazione, uff. Crediti, Servizio Statistico, uff. Pubblicità, Organizzazione per il bar, uff. Sviluppo e Marketing) per un completo sfruttamento delle zone di vendita sotto il controllo della Direzione Commerciale;
- 5) ricerca tra gli attuali quadri operativi di elementi destinati ad assumere in futuro posti di responsabilità a tutti i livelli.

Siamo quindi alla vigilia di un nuovo anno di lavoro; come i precedenti cerchiamo di cominciare tutti assieme con uguale passo, per mantenere sempre valido il primato della LAVAZZA in un mercato che indubbiamente vedrà il fiorire di molte iniziative ad opera della concorrenza.

Ma se i programmi e i metodi possono e debbono necessariamente mutare, non cambia invece il principio associativo che forma il solido patrimonio morale della nostra azienda: la fiducia e la stima verso i nostri collaboratori, con cui vogliamo proseguire sempre apertamente il nostro dialogo.

Ci sia concesso ricordare (parliamo in questo momento dei soli uomini dislocati nelle Sedi) che è tanto su uomini come Cantarella, Ducato, Emanuelli, Fasano, Odasso, Valagussa, quanto sui « nuovi »: Aghem, Borra, Feneri, Granata, Landini, Perga, a cui si aggiungono i nuovissimi che l'Azienda ha potuto e potrà svilupparsi e progredire. Niente fu fatto in passato che oggi debba ritenersi svuotato od inutile: ma attraverso tappe evolutive e susseguenti abbiamo portato la LAVAZZA agli attuali primati.

A tutti un fervido augurio di buon lavoro.